

	COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DEL: 09.09.2025
---	--	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 83 DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 09.09.2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 RELATIVE AL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA.

L'anno **duemilaventicinque** addì **nove** del mese di **settembre** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze, presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Geom. LANZETTI MARINA, la Giunta Comunale, composta dai Signori:

LANZETTI MARINA	SINDACO	P
DUCOLI FRANCESCO	ASSESSORE – VICE SINDACO	P
MARTIN CHRISTOPHER JAMES	ASSESSORE	A

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, **Dott. Matteo Tonsi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra **Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 RELATIVE AL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 1, lett. f) e dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

Visto l'art. 172, comma 1, lettera C), del D.Lgs n. 267/2000, a mente del quale occorre allegare al Bilancio di Previsione, tra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate tariffe e aliquote d'imposta.

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Richiamata la disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Dato Atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23 marzo 2021, in relazione al combinato disposto dagli articoli 52 e 62 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni:

- è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- è stato approvato il relativo regolamento.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 24/09/2024 con la quale sono state deliberate le tariffe per l'anno 2025 del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Richiamata la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita «Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe».

Visti i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge.

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

Ritenuto pertanto che, in assenza di una specifica normativa contraria, come invece approvata dal Legislatore ai fini IMU e TARI, la competenza all'approvazione delle tariffe del nuovo Canone deve intendersi attribuita alla Giunta Comunale.

Preso Atto della proposta di tariffe predisposta dal Responsabile del Servizio Tributi, sulla base dell'obiettivo di garantire invarianza di gettito e ritenuta tale proposta pienamente rispondente alle esigenze di questo Comune (allegato A).

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo Canone Patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

Verificato che la popolazione residente al 31/12/2024 era pari a n. 1.765 abitanti per cui le tariffe standard e le tariffe base risultano le seguenti:

- tariffa standard annuale (art. 1 comma 826 legge 160/2019): 30,00 euro;
- tariffa standard giornaliera (art. 1 comma 827 legge 160/2019): 0,60 euro.

Ritenuto quindi necessario approvare le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'allegato A) alla presente deliberazione.

Chiarito che l'illuminazione votiva dei cimiteri comunali è un servizio pubblico in quanto il Comune, soddisfacendo, con la sua assunzione, il sentimento religioso e la pietas di coloro che frequentano il cimitero, realizza fini sociali e promuove lo sviluppo della comunità locale ai sensi dell'art.112 del D.Lgs. 18.08.2012. Di recente, non è più catalogato tra i servizi a domanda individuale per i quali, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. C), in vista dell'approvazione del Bilancio di Previsione, bisogna procedere a determinare i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. Infatti, l'art. 34, c. 26 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, conv. in l. 17 dicembre 2012, n. 221, pubblicato in G.U. n. 294 del 18-12-2012 - suppl. ordinario n. 208, ha stabilito che: *"Al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del Decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: "e illuminazioni votive".*

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 16/05/2012, esecutiva ai sensi di legge che, per la disciplina tariffaria relativa al servizio di illuminazione votiva, faceva espresso rinvio alla Nota Prot. 2286 del 10 maggio 2012, dalla quale risulta che il suddetto servizio è gestito da "La Votiva di Mantelli Carlo e s.n.c di Brescia.

Vista la nota della ditta "La Votiva", pervenuta in data 07/07/2020 al n. 4460 di prot. con la quale ha comunicato l'importo del canone annuo 2021 a carico degli utenti pari a €. 9,00 + iva.

Richiamata altresì la Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 24/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le tariffe relative all'illuminazione Votiva per l'anno 2025.

Ritenuto opportuno:

- procedere, per l'anno 2026, alla conferma delle tariffe riguardanti il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria secondo l'allegato A) alla presente deliberazione;
- procedere per l'anno 2026 alla conferma delle tariffe per l'illuminazione cimiteriale Votiva, secondo il prospetto allegato B) alla presente deliberazione.

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica - Settore Infrastrutture ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di determinare per l'anno 2026 le tariffe riguardanti il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria così come indicato nell'allegato A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di determinare per l'anno 2026 la tariffa del Servizio Illuminazione Votiva, secondo il prospetto B) allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2026-2028, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera C), D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
4. Di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 RELATIVE AL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 05.09.2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Lorenzo Gari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma I, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 09.09.2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Bazzoni Marco

Delibera di G.C. n. 83 del 09.09.2025

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 RELATIVE AL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Lanzetti Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 16.09.2025 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 16.09.2025.

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE
F.to Guarinoni Maddalena

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi